

## Musica e parole per ricordare che la Resistenza passò anche da qui

**Pubblicato:** Venerdì 3 Gennaio 2020



Ha appena percorso l'Italia da nord a sud per proporre il suo spettacolo "L'ultima apra la porta", dove raccontava storie di donne che si scontravano contro pregiudizi, femminicidio e caporalato e riaffermavano il loro valore.

Adesso l'autore bustocco **Carlo Albè** farà tappa a **Ferno**, per una serata speciale dedicata al **ricordo dei cinque partigiani fernesì che persero la vita durante la Resistenza**.

Lo spettacolo si intitola "**Ruggine – Morto per la libertà**" e sarà presentato questa sera, **venerdì 3 gennaio 2020** alle 21 al salone della Cooperativa San Martino; la Cooperativa, in collaborazione con Anpi Provinciale, Anpi Ferno e Lonate Pozzolo, Anpi Verghera e Samarate, SPI-CGIL Somma e Gallarate, ha infatti scelto i testi di Albè per rendere omaggio ai cinque martiri.

«Si tratta di **una novella che parla di un giovane partigiano morto il giorno della Liberazione** che, per qualche strano motivo, torna in vita nell'Italia di oggi e si ritrova a confrontarsi con una realtà completamente cambiata – racconta l'autore – Lo spettacolo è di cinque anni fa ed è stato riadattato ad oggi, con alcune modifiche, per renderlo ancora più attuale e in linea con i cambiamenti che caratterizzano il mondo contemporaneo».

Secondo Albè, la necessità di ricordare, oggi, è ancora più sentita: «Diciamo che **oggi proporre questo spettacolo ha un significato ancora più profondo**, considerando le idee diffuse nell'Italia che si

affaccia al 2020. Si tratta di un'occasione per soffermarsi a riflettere sul valore della storia che si è svolta anche in questo territorio: il protagonista di 'Ruggine' è un personaggio di fantasia, ma il suo impegno e la sua testimonianza raccontano di tutti quei giovani che lottarono davvero per la libertà. Oggi ci scordiamo spesso di quanto capitato in passato e dell'insegnamento che dovremmo trarre da quelle pagine importanti della nostra storia».

La serata sarà strutturata con le **letture teatralizzate di Carlo Albè**, intervallate dalle musiche di **Enrico Gerli**, verso il quale l'autore mostra una grande stima: «È la prima volta che collaboriamo, Gerli è un cantautore di musica folk, un pittore, uno dei nomi della musica e della produzione locale. Sono certo che la sua presenza arricchirà lo spettacolo e che non sarà l'ultima occasione per vederci insieme su un palco».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it